



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNO 2025

(art. 4 D. Lvo N. 240/2006)

Il D. Lvo 28/07/2006 n.240 oltre a fissare l'individuazione delle competenze ed attribuzioni del Magistrato Capo dell'Ufficio (e del Dirigente, laddove previsto e presente in pianta organica) preposto all'Ufficio, ha stabilito all'art. 4, quale attività nella gestione dell'Ufficio, la predisposizione del *"programma delle attività da svolgersi nel corso dell'anno"*, ovvero la competenza di adottare i provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'attività giudiziaria e, non, tenendo conto delle risorse disponibili.

Il decreto n. 240/06 ha peraltro stabilito il decentramento su base regionale di alcune competenze del Ministero, con conseguente previsione della istituzione delle "Direzioni Generali e Regionali" ed Interregionale dell'organizzazione giudiziaria"

La mancata attivazione della Direzione Generale Regionale ed Interregionale non interferisce, però con la necessaria stesura del programma annuale.

Nelle more, la gestione delle risorse umane e strumentali terrà conto degli "indirizzi" del Capo dell'Ufficio, il quale dovrà acquisire le informazioni di ordine tecnico-amministrativo espresse dai Direttori Dr. Luigi GERACI, con delega alla gestione del personale, Dr.ssa Maria IGNACCOLO e Dr.ssa Donatella Mandarà, attesa la mancata previsione in pianta organica della figura del Dirigente.

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Il contesto esterno

Il circondario di competenza dell'Ufficio (che coincide con quello del Libero Consorzio comunale di Ragusa, comprende n. 12 Comuni ed abbraccia una popolazione di ca. 320.000 abitanti) è interessato da fenomeni criminali uniformemente diffusi su tutto il territorio, anche se non mancano alcune peculiarità locali come, ad esempio, nel Comune di Pozzallo, il cui porto è crocevia di traffici di droga, armi e merci rubate, da e verso l'isola di Malta, nonché punto di arrivo di merci e sostanze alimentari importate anche da paesi extra UE.

Sempre per ciò che riguarda il porto di Pozzallo, deve aggiungersi il frequente sbarco di migranti e la presenza nello stesso Comune di uno dei principali "Centri di primo soccorso ed accoglienza", con tutti i connessi problemi in materia di accoglienza dei migranti e contrasto all'immigrazione



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

clandestina, dove gli stranieri vengono accolti e ricevono le prime cure mediche, vengono fotografati, viene accertata l'eventuale intenzione di richiedere protezione internazionale e vengono smistati verso altri centri.

L'analisi dei fenomeni criminali che investono il circondario non può tuttavia prescindere da quella del suo contesto economico-sociale. La realtà ragusana, infatti, costituisce tradizionalmente un polo agricolo di rilievo per la Sicilia, con particolare riferimento alle produzioni ortofrutticole e fioriere in serra, concentrate nei comuni di Vittoria, Comiso, Acate, Santa Croce Camerina e Scicli, che rappresentano il 50% della intera produzione regionale, e dove trova occupazione anche la maggior parte dei cittadini extracomunitari residenti nella provincia, oltre a migliaia di stranieri provenienti dall'Europa orientale, prevalentemente di nazionalità rumena ed albanese. Del pari rilevante è il patrimonio zootecnico e la correlata produzione lattiero-casearia, che rappresenta circa il 70% del volume produttivo regionale.

Questi settori, un tempo fiorenti, versano oggi in grave crisi a causa della difficile situazione economica venutasi a creare, per la concorrenza straniera, per il sempre più crescente costo dei trasporti, per le difficoltà di accesso al credito e per l'insufficiente dotazione infrastrutturale. La crisi seguita all'emergenza COVID-19 ha contribuito ad aggravare ulteriormente la situazione.

Anche gli altri settori produttivi tipici della Provincia, ovvero quelli relativi all'estrazione di idrocarburi, al manifatturiero ed al settore edile, risentono fortemente della depressione della domanda in funzione dell'attuale situazione congiunturale.

La Provincia è poi caratterizzata dalla presenza del Mercato Ortofrutticolo (M.O.F.) di Vittoria, il più grande del meridione, strettamente collegato con il mercato di Fondi (LT), intorno al quale ruotano tutta una serie di servizi che, storicamente, risentono delle influenze criminali (trasporto su gomma, produzione di cassette per imballaggio, falsificazione delle tracce di provenienza dei prodotti ortofrutticoli, livello anomalo di oscillazione di prezzi per effetto dell'intermediazione operata dai commissionari i quali di fatto svolgono anche l'attività di grossisti, etc.), e dall'aeroporto di Comiso, sorto sulle spoglie della ex-base missilistica USA, dal 2013 aperto al traffico civile e sul quale sono stati avviati diversi progetti di potenziamento, tra cui la possibile creazione di un'area cargo per il traffico merci a servizio di tutta la Sicilia sud-orientale.

L'assenza di grandi poli industriali e di recenti investimenti pubblici in opere strutturali di interesse nazionale ha fatto sì che la Provincia di Ragusa sia stata storicamente considerata, nell'ambito



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

regionale, una realtà territoriale connotata da una modesta incidenza delinquenziale, ad esclusione del circondario del Comune di Vittoria e, marginalmente, dei limitrofi Comuni di Acate e Comiso, i quali hanno registrato influenze delinquenziali dalla vicina Provincia di Caltanissetta e in particolare da Gela. L'assunto è stato di recente smentito da indagini che hanno consentito di accertare la persistente pervasiva presenza di gruppi di criminalità organizzata, anche di matrice mafiosa, operanti in particolare modo nei territori comunali di Vittoria e Comiso, ma anche con derivazioni e/o appendici di riferimento verso quelli ubicati nella zona orientale della provincia (Scicli e Pozzallo, ove pure è stata registrata la presenza di sodalizi criminali, anche di tipo mafioso. Negli anni passati, infatti, sono stati sciolti per le accertate infiltrazioni mafiose i Consigli Comunali di Scicli (aprile 2015) e di Vittoria (settembre 2018).

Scendendo al concreto, per quanto riguarda l'articolazione della criminalità organizzata in questa provincia, la stessa è storicamente caratterizzata dalla presenza di due diverse organizzazioni, entrambe localizzate nel vittoriese, facenti parte dei contrapposti gruppi della "Stidda" (riconducibile alle famiglie Dominante-Carbonaro) e "Cosa Nostra" (riconducibile alla famiglia Piscopo), che, dopo la cruenta guerra di mafia degli anni '90 e lo scompaginamento dovuto alle numerose operazioni che hanno portato all'arresto dei loro vertici, oggi coesistono senza conflittualità aperte, sviluppando i loro interessi nei settori tradizionali del traffico degli stupefacenti, dei reati contro la persona, delle estorsioni, dell'usura, del gioco d'azzardo, degli appalti per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e del loro smaltimento, del controllo delle più determinanti fenomenologie dei reati contro il patrimonio, nello sfruttamento della prostituzione, e, soprattutto, nel parziale controllo ed ingerenza nelle attività e nei servizi collegati all'agricoltura ed al mercato ortofrutticolo di Vittoria, con significativi legami con la criminalità organizzata di altre province siciliane e non, nonché con forti interessi nel settore dell'autotrasporto e dello scambio delle merci.

Nella zona orientale, in particolare nel Comune di Scicli, invece, con il ridimensionamento del gruppo storico stiddaro dei fratelli Ruggeri, si è recentemente affermato un sodalizio criminale collegato con frange siracusane di "Cosa Nostra" catanese, operante prevalentemente nei settori della droga, delle estorsioni e del controllo del gioco d'azzardo.

Trattandosi di un territorio relativamente ricco rispetto ad altri della Sicilia, con una economia che, se pur in sofferenza in un generale quadro nazionale di recessione, è pur sempre vitale ed



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

operosa, alta è l'incidenza dei reati finanziari e di quelli societari, come ricavabile dai dati statistici e dalle indagini svolte, che meglio offrono un quadro molto preoccupante circa l'incidenza di tali reati che sottraggono ingenti risorse all'erario pubblico. Sono infatti, fenomeni criminali sottovalutati e che sono in grado di inquinare il tessuto economico imprenditoriale e di incidere negativamente sulla sicurezza e affidabilità dei traffici commerciali e sullo stesso sviluppo economico dell'area.

Per quanto attiene più specificatamente alla realtà criminale di stretta competenza dell'Ufficio si è osservato che il traffico di sostanze stupefacenti rappresenta la più grave emergenza, atteso che la criminalità locale, un tempo monopolizzatrice del settore, ha lasciato sempre più spazio, pur sempre in forma controllata, a gruppi di malavitosi di nazionalità straniera che hanno avuto la capacità di strutturarsi in modo autonomo grazie alla consistente presenza di etnie dedite ad attività delinquenziali, quali gli albanesi, i rumeni ed i maghrebini. Recenti indagini, conclusesi con sequestri di ingenti quantità di sostanze stupefacenti, hanno confermato il ruolo della Provincia quale importante direttrice del traffico di stupefacenti da e verso Malta, e che il traffico di droga costituisce ancora una delle principali e tradizionali fonti di profitto e di finanziamento della criminalità locale.

Altrettanto rilevante è il fenomeno delle coltivazioni di marijuana all'interno delle serre, come confermato dai numerosi sequestri operati dalle forze dell'ordine.

Per quanto attiene ai reati contro il patrimonio, il fenomeno delle estorsioni fa registrare un basso profilo per quanto concerne le manifestazioni esteriori ed appare caratterizzato da forme di pressione praticate principalmente nei confronti di operatori commerciali. L'area maggiormente interessata è quella del comprensorio vittoriese, dove gli elementi acquisiti in ambito investigativo permettono di affermare che gli affiliati ai gruppi criminali ivi operanti continuano ad opprimere gli imprenditori del luogo. In particolare, dall'attività svolta è emersa una forma "alternativa" di estorsione che si concretizza nell'obbligo per gli operatori economici di intrattenere rapporti commerciali e di lavoro con soggetti che hanno avviato attività imprenditoriali nei medesimi settori merceologici e che risultano legati, a vario titolo, alle locali organizzazioni criminali. Tuttavia, l'analisi dei flussi delle notizie di reato dell'ultimo triennio denota la scarsa propensione degli imprenditori a denunciare, anche nei casi in cui il fenomeno viene in evidenza, a seguito – ad esempio – di danneggiamenti di automezzi o aziende.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

In ordine al fenomeno dell'usura, l'esame dei dati statistici non consente di determinarne l'effettiva incidenza, posto che per la maggiore parte riguardano il fenomeno della c.d. "usura bancaria" e le denunce rappresentano in molti casi un "escamotage" per dilatare i tempi delle procedure esecutive o per accedere ai benefici economici previsti dalla L. n. 44 del 1999 e successive modifiche. In realtà, la congiuntura sfavorevole ed il perdurare della crisi economica hanno avuto sicuramente un impatto fortemente negativo sulle condizioni delle imprese e delle famiglie, ed appare ragionevole ritenere che non pochi operatori economici, attesa la difficoltà di avvalersi di regolare accesso al credito, siano ricorsi al "prestito usurario" elargito da terzi.

Non desta particolare allarme sociale il fenomeno delle rapine, mentre i furti, soprattutto quelli in abitazioni, rappresentano una vera emergenza, così come alta incidenza hanno i reati informatici, in particolare quelli connessi alle truffe c.d. "on line".

Per quanto attiene ai reati contro la persona, in sensibile e costante aumento sono i reati contro la libertà sessuale, gli atti persecutori e quelli di violenza domestica e di genere e dei reati in danno di minori, materia che è oggetto di continue modifiche legislative per l'elevato allarme sociale prodotto da tali illeciti. È da evidenziare che il dato statistico non appare indicativo, atteso che spesso le vittime non denunciano le violenze subite, ragion per cui appare opportuno implementare i già vigenti protocolli sottoscritti con i centri antiviolenza presenti sul territorio per incentivare le denunce.

Altro peculiare fenomeno che assume particolare rilievo nella Provincia di Ragusa, soprattutto nella zona del vittoriese, è quello dello sfruttamento dei lavoratori (c.d. "caporalato"), quasi sempre extracomunitari (spesso clandestini) o provenienti dai paesi dell'Est Europa. L'incidenza di tale tipologia di reati è, tuttavia, difficile da determinare in concreto atteso che, anche in questo caso, le vittime trovano più conveniente non denunciare, per cui appare opportuno implementare, di concerto con l'Ufficio territoriale del Governo, la stipula di appositi protocolli con le associazioni che si occupano del problema presenti sul territorio.

Per quanto attiene ai reati contro la P.A., le indagini svolte negli ultimi anni sulla scorta di sempre più numerose segnalazioni, grazie ai nuovi strumenti di contrasto introdotti dalla L. n. 3 del 2019 e dal D. L.vo 216/2017 in materia di intercettazioni, hanno consentito di ottenere importanti risultati investigativi, soprattutto nel settore della sanità pubblica.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

Numericamente rilevanti e correlate alla presenza sul territorio di circa 30.000 aziende agricole sono le truffe finalizzate alla percezione di finanziamenti pubblici, in special modo ai danni dell'AGEA e dell'INPS, sempre più spesso commesse da soggetti extracomunitari.

Da ultimo non può non segnalarsi anche la grave incidenza che hanno i reati contro l'ambiente, e quelli in materia edilizia e urbanistica, soprattutto nelle località turistiche in cui più alto è il valore degli immobili e maggiori sono i vincoli e le limitazioni esistenti.

In tale situazione - e ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale - si pone l'esigenza di individuare alcuni obiettivi e priorità che, coniugando le "specificità territoriali" con le "emergenze criminali trasversali", garantiscano iniziative repressive omogenee e, al contempo, rispondenti alle più aggiornate istanze di legalità provenienti dal contesto sociale.

1.2 Il contesto interno.

Risorse umane e materiali disponibili al 31 Dicembre 2024.

I MAGISTRATI

- Sostituti Procuratori: n. 7 su un organico di 8 di cui uno svolge le funzioni di Procuratore della Repubblica f.f.
- V.P.O.: n. 8 su un organico di 10

Per quanto riguarda la situazione dell'organico dei Magistrati in Ufficio sono attualmente presenti 7 degli 8 Sostituti procuratori previsti dall'organico e in data 08 gennaio 2025 è stato coperto il posto di Procuratore della Repubblica.

Nel corso dell'anno è prevista la copertura del posto di Sostituto Procuratore della Repubblica.

Nel corso del 2024 l'Ufficio ha funzionato con un organico che presentava una scopertura pari al 25% ma, nonostante ciò, a flussi sostanzialmente invariati, si sono mantenuti elevati standard di rendimento nell'attività giudiziaria come si evince dalla seguente tabella dove sono riportati i tempi medi di definizione dei procedimenti:

ANNO	Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive
2020	131	401	125
2021	160	435	70



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

2022	136	378	73
2023	227	240	99
2024	165	366	123

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Personale amministrativo previsto in organico: n. 43

Personale effettivamente presente: n. 35 unità (delle quali n. 7 utilizzano i permessi ex L. 104)

Personale amministrativo distaccato e comandato presso altri uffici : n. 1

Pos.ec.	Figure professionali	organico	Presenti	scopertura	distaccati c/ altr uff.
DIR	Dirigente				
Area 3	Direttore Amministrativo	2	3		
Area 3	Funzionario Giudiziario	7	10		
Area 3	Funzionario contabile				
Area 3	Funzionario statistico				
Area 2	Cancelliere	10	9	1	
Area 2	Contabile				
Area 2	Assistente giudiziario	7	7		
Area 2	Operatore giudiziario	6	3	3	
Area 2	Conducenti automezzi	6	1	5	
Area 1	Ausiliario	5	1	4	
	Personale applicato		1		
TOT.		43	35	9	

Distribuzione del personale nelle segreterie:

- Area amministrativa – civile – contabile: n. 5
- Area penale: n. 27



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

- Conducenti di automezzi: n. 2 (di cui 1 in applicazione per 3 giorni alla settimana)
- Ausiliari: n. 1

La pianta organica nel corso del 2024 ha subito una variazione in diminuzione:

- 1 unità di personale nella qualifica di operatore giudiziario è stato trasferito ad altro ufficio;
- 1 unità di personale nella qualifica di operatore giudiziario è cessata dal servizio per dimissioni.

L'attuale distribuzione del personale amministrativo nelle segreterie non dovrebbe subire variazioni nel corso del 2025.

SPESE D'UFFICIO

Cap. 1451.22: somma assegnata ANNO 2024 € 9.932,88

Consuntivo per il 2024: € 9.465,82 (registri e stampati, cancelleria e varie).

Nel corso dell'anno 2024, grazie ad un'oculata gestione delle risorse, si è riusciti a contenere le spese nell'ambito delle somme assegnate e si è assicurato a tutto il personale, amministrativo e non, in esso compreso il personale delle sezioni di P.G., la disponibilità del materiale di cancelleria minimo ed essenziale allo svolgimento degli ordinari compiti.

Preventivo 2025: € 10.000,00

La somma preventivata è quella minima normalmente richiesta per garantire forniture sufficienti a fronteggiare le esigenze dell'ufficio anche per i primissimi mesi dell'anno successivo.

Per il contenimento della spesa per il 2025 si continuerà a prevedere la programmazione annuale degli acquisti sulla base delle giacenze di magazzino, il controllo degli stampati utilizzati, la riduzione delle spese tipografiche ed un ampio ricorso alle piattaforme digitali di acquisto.

SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO PER FOTORIPRODUTTORI, FAX E CARTA PER FOTOCOPIE

Cap. 1451.14: somma assegnata ANNO 2024 € 5.000,00 (toner, drum per stampanti e fax)



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

Consuntivo per il 2024: € 4965,64

Preventivo 2025: € 5.000,00

Cap. 1451.14: somma assegnata ANNO 2024 € 2.915,66 (materiale igienico sanitario)

Consuntivo per il 2024: € 2.913,40

Preventivo 2025: € 3.000,00

Cap. 1451.21: somma assegnata ANNO 2024 € 9.109,49 (carta per fotocopie)

Consuntivo per il 2024: € 9.038,35

Preventivo 2025: € 10.000,00

Azioni di contenimento della spesa per il 2025: sebbene l'attivazione dell'applicativo TIAP abbia contribuito ad abbattere i consumi di carta così come il ricorso al TIAP, al sistema SNT e alle PEC per le notifiche, nonché l'attivazione della trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento relativi alle spese di giustizia tramite sistema INTT ha consentito, oltre che ad abbattere i consumi di carta, anche a contenere le spese postali, purtuttavia si è avuto un sensibile aumento del consumo di carta e toner dovuto alla necessità di dover provvedere comunque, allo stato, alla stampa delle notizie di reato pervenute tramite portale NDR a causa della lenta e incompleta implementazione del processo penale telematico.

Verrà comunque garantito un controllo sulle copie effettuate e strettamente necessarie per le esigenze di servizio, precisandosi che il ricorso all'uso condiviso delle macchine fotocopiatrici a noleggio per copie e scannerizzazioni consentirà per l'anno 2025 di ridurre le spese per l'acquisto di materiale di consumo (toner e drum in particolare).

SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO GIUDIZIARIO

Cap. 1550.01: somma assegnata ANNO 2024 € 7.131,00 (minuta manutenzione e minuta gestione).

Consuntivo per il 2024: €. 6.847,01

Preventivo ANNO 2025: € 13.000,00

L'incremento delle somme richieste in preventivo è correlato a far fronte a esigenze impreviste e imprevedibili che non rientrano nei contratti di manutenzione in essere.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

ACQUISTO ARREDI VARI

Cap. 7211.2: non sono state assegnate somme per l'ANNO 2024 .

Consuntivo per il 2024: €. 0,00

Preventivo ANNO 2025: € 10.000,00

Le somma indicata in preventivo è preordinata all'acquisto di sedute d'ufficio in sostituzione di quelle che sono state dichiarate fuori uso a causa della loro obsolescenza dall'apposita Commissione istituita presso questo Ufficio, di cui il Superiore Ministero ha già autorizzato il discarico.

SPESE PER GLI AUTOMEZZI .

Cap. 1451.20 : somma assegnata 2024 € 3.240,00

Consuntivo per il 2024: € 2.685,01 (residuati buoni carburante per un valore di € 550,00)

Preventivo ANNO 2025: € 3.000,00

Le azioni di contenimento della spesa per il 2025 consisteranno nel rispetto, compatibilmente con le esigenze d'ufficio, del piano integrato di utilizzo delle autovetture di servizio della Procura e del locale Tribunale, adottato in attuazione della circolare del Ministero della Giustizia del 11/09/2023 e nell'ottica della riduzione dei costi e del razionale utilizzo del personale, oltrechè al ricorrere, secondo prassi consolidata, alla trasmissione con modalità telematiche degli atti al Tribunale del Riesame di Catania, laddove possibile.

Cap. 1451.30 :somma assegnata 2024 € 540,00

Consuntivo per il 2024: € 529,77

Preventivo ANNO 2025: € 3.000,00

L' incremento delle somme richieste in preventivo è correlato all'esigenza di far fronte a eventuali interventi di manutenzione ordinaria, oltre che sulle autovetture adibite a servizi istituzionali in dotazione a questo Ufficio, piuttosto obsolete in quanto immatricolate nell'anno 2007, anche sull' autovettura blindata assegnata a questo Ufficio.

Il movimento delle autovetture di Stato è comunque svolto per le esigenze di trasporto previste dalla circolare ministeriale n. 14160 del 21.11.2002.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

SPESE PER IL LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO DAL PERSONALE

Cap.1404

Consuntivo 2024: € 4.301,69.

Il monte ore (nei limiti di 200 ore max cadauno) è stato utilizzato per assicurare adempimenti urgenti istituzionali relativi a: servizio degli autisti e dei funzionari addetti all'ufficio esecuzione e alla segreteria penale (scarcerazioni/carcerazioni e pareri urgenti, assistenza ai Sostituti ed al Procuratore della Repubblica), della segreteria amministrativa per l'attività di assistenza al Procuratore della Repubblica nonché per il servizio di gestione degli archivi dell'ufficio .

Preventivo 2024 € 6.000,00

Si ritiene indispensabile l'assegnazione di una somma maggiore poiché:

- Per compensare i maggiori oneri a carico delle Segreterie derivanti dall'entrata in vigore della cd riforma "Cartabia", in particolare gli oneri di comunicazione settimanali verso la Procura Generale, nonché per la definitiva entrata in esercizio del nuovo applicativo APP si sarà costretti ad autorizzare prestazioni lavorative oltre l'orario ordinario per attività indifferibili ed urgenti;

SPESE DI GIUSTIZIA

Cap. 1360: somma richiesta ANNO 2024 € 500.000,00 (spese di giustizia per CTU, Custodi, Ausiliari, trasferte PG , ecc.)

Consuntivo per il 2024: € 365.399,33

Preventivo ANNO 2025: € 500.000,00

Cap. 1362: somma richiesta ANNO 2024 € 65.000,00 (indennità VPO)

Consuntivo per il 2024: € 42.061,60

Preventivo ANNO 2025: € 60.000,00

Cap. 1363: somma richiesta ANNO 2024 € 405.000,00 (intercettazioni e noleggi apparecchiature per intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche)

Consuntivo per il 2024: €. 589.231,49

Preventivo ANNO 2025: € 600.000,00



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

Cap. 1380 : somma richiesta ANNO 2024 € 2.200,00

Consuntivo per il 2024: € 1.196,14

Preventivo ANNO 2025: € 1.000,00

DISPONIBILITA' STRUMENTALI

Nel corso dell'anno 2024 a questa Procura della Repubblica sono stati presi in carico nei registri patrimoniali i seguenti beni informatici:

1. n. Scanner A3

La dotazione di apparecchiature informatiche (PC e stampanti) non risulta sufficiente per le esigenze dell'Ufficio. Sarebbero necessario provvedere alla fornitura di PC Desktop e stampanti multifunzione di cui l'ufficio al momento risulta particolarmente carente.

La definitiva entrata in vigore del processo penale tematico consentirà di ridurre drasticamente il numero di utenti fisicamente presenti in Ufficio e di evitare la perdita di dati e/o documenti.

1.1. Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Utilizzo in via esclusiva del Portale NDR per la ricezione Cnr.
- Parziale digitalizzazione provvedimenti relativi all'esecuzione penale classi I, III, IV e VII.
- Digitalizzazione e caricamento su *TLAP* decreti di pagamento da notificare tramite il predetto applicativo.
- Parziale avvio in esercizio dell'applicativo APP
- Implementazione utilizzo *Portale PdP*.
- Parziale risoluzione criticità logistiche e dotazione risorse personali e materiale



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

2. OBIETTIVI

Obiettivo n. 1 : Messa in esercizio definitiva dell'applicativo APP.

Con il completamento dello sviluppo del nuovo sistema APP finalizzato alla realizzazione del processo penale telematico ci si prefigge per il 2025 il definitivo avvio in esercizio del suddetto applicativo che comporterà da parte del personale amministrativo addetto alle Segreterie penali e all'area penale tutta un elevato livello di impegno e attenzione.

Area coinvolta: Segreteria Penale

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo n. 2: Implementazione digitalizzazione atti

Un ulteriore obiettivo riguarderà l'impegno relativo all'implementazione ulteriore dell'attività di digitalizzazione dei fascicoli già in archivio per facilitarne la consultazione e con l'obiettivo di ridurre il numero di accessi nell'archivio corrente, dei provvedimenti emessi nella fase dell'esecuzione penale e relativi ai procedimenti iscritti sul SIEP alle classi I, III, IV e VII e dei decreti di pagamento emessi dall'ufficio nonché di fascicoli personali dei dipendenti dell'ufficio.

Area coinvolta: Segreteria Penale e Amministrativa

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo 3: Ulteriore implementazione utilizzo Portale PDP

Nell'ottica dell'implementazione del processo penale telematico l'attenzione dell'ufficio sarà focalizzata sulla corretta gestione dei depositi di atti penali da parte degli Avvocati tramite il portale PDP.

Area coinvolta: Segreteria Penale

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo 4: Formazione obbligatoria del personale



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Ragusa

Come da direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 14/01/2025 avente ad oggetto *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblica attraverso la formazione. Principi obiettivi e strumenti”* ci si propone di promuovere la formazione del personale ponendo l'obiettivo del raggiungimento di un numero di ore di formazione pro-capite non inferiore a 40.

Obiettivo 5: Risoluzioni criticità logistiche e dotazione risorse personali e materiali

Stante la necessità di recuperare spazi negli archivi correnti siti nel Palazzo di Giustizia di Ragusa, si prevede un trasferimento, nei locali di C.da Colombardo dei fascicoli Noti, Ignoti, Giudice di Pace e FNCR più risalenti, previa catalogazione e sistemazione, comprensiva degli atti successivi da inserire, con relativa procedura di affidamento.

Altro tema su cui si tenterà di incidere è quello della ormai drammatica carenza di figure di personale nei profili più bassi.

Si tenterà di stipulare convenzioni o protocolli con associazioni o altri enti pubblici per la prestazione di servizi volontari.

Area coinvolta: Servizi amministrativi

Tempi di realizzazione: Mesi 12

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'ufficio si è adeguato alle direttive A.N.A.C. per quel che riguarda gli obblighi di prevenzione, corruzione e trasparenza.

Viene effettuata sul sito web della Procura di Ragusa ad opera del Dr. Geraci, Responsabile dei contenuti del sito, la pubblicazione degli atti amministrativi con rilevanza esterna e sul SIGEG, ad opera della Dr. Ignaccolo, la pubblicazione degli atti relativi alla stipula dei contratti da parte dell'ufficio.

Ragusa, 14 maggio 2025

Il Procuratore della Repubblica
Francesco Giuseppe Puleio